

## Comunicato SID

### Approvata la legge che riconosce l'obesità come malattia. Italia primo Paese al mondo

Roma, 1° ottobre 2025 – Con profondo orgoglio annunciamo che **l'Italia è il primo Paese al mondo ad aver approvato una legge che riconosce ufficialmente l'obesità come una vera e propria malattia**. Si tratta di un **passaggio storico**, che segna un cambiamento culturale, scientifico e sociale di portata internazionale, ponendo il nostro Paese come apripista in un ambito di salute pubblica cruciale.

Questa mattina il Senato ha approvato in via definitiva il **Disegno di legge (AS 1483)**, già licenziato dalla Camera, che introduce nuove disposizioni per la **prevenzione e la cura dell'obesità**. Un testo snello, articolato in sei articoli, ma dal grande impatto, che riguarda circa **6 milioni di italiani** e intende superare decenni di pregiudizi e stigma.

La legge prevede **misure concrete per la prevenzione, la diagnosi precoce e la presa in carico clinica dell'obesità**. Viene istituito un **Osservatorio nazionale per lo studio dell'obesità** e un **Programma nazionale di prevenzione e cura**, con fondi destinati alla formazione degli operatori sanitari, all'aggiornamento scientifico e a campagne di sensibilizzazione rivolte alla popolazione.

Come **Società Italiana di Diabetologia (SID)** accogliamo questa decisione con grande soddisfazione. È un segnale di civiltà e di attenzione verso i pazienti, che conferma l'urgenza di affrontare l'obesità come **patologia cronica, progressiva e recidivante**, richiedente un approccio clinico multidisciplinare e fondato sulla ricerca scientifica.

Siamo particolarmente fieri che l'Italia abbia compiuto questo passo anche grazie al contributo costante della comunità scientifica. In qualità di **prima società scientifica di diabetologia membro della World Obesity Federation**, SID ha sempre sostenuto l'importanza di riconoscere l'obesità come malattia, contrastando lo stigma e promuovendo un'assistenza qualificata e integrata.

Questa legge rappresenta **l'inizio di un percorso**, che dovrà ora tradursi in **percorsi di cura concreti, accessibili ed equi**, integrati con la prevenzione e con un forte impegno educativo e sociale. SID continuerà a garantire il proprio contributo scientifico e clinico, collaborando con istituzioni nazionali e internazionali, affinché questo traguardo si trasformi in benefici reali per le persone con obesità e per l'intera collettività.

Con gratitudine verso tutti coloro che hanno reso possibile questo risultato, invitiamo la nostra comunità scientifica a considerare questa conquista come un nuovo impulso alla ricerca, alla pratica clinica e alla divulgazione.

Prof.ssa Raffaella Buzzetti  
Presidente SID